

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - N. DE FILIPPIS-G. PRESTIA-VIBO VALENTIA
Prot. 0005171 del 12/05/2023
IV (Entrata)

Documento del Consiglio di Classe



**Istituto Superiore
"De Filippis -
Prestia"
Vibo Valentia**

Consiglio di Classe

5° SEZ. A - Indirizzo Socio Sanitario

Anno scolastico 2022 - 2023

Docente Coordinatore: Prof. Giuseppina Cannatelli

**Il Dirigente Scolastico
Maria Francesca Durante**

Documento redatto ai sensi dell'[OM n. 45 del 9 marzo 2023](#)

SOMMARIO

PROFILO DELLA CLASSE	2
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	4
INFORMAZIONI SULL'INDIRIZZO DI STUDI	6
PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO	6
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	13
Obiettivi generali	14
Obiettivi trasversali e risultati raggiunti	14
Obiettivi cognitivi Area linguistica – logica – visiva	15
Modalità di lavoro del consiglio di classe	16
Strumenti di verifica utilizzati dal consiglio di classe.....	17
Obiettivi didattico-formativi in relazione alle competenze chiave di Cittadinanza.....	17
Strategie e metodi adottate per l'inclusione	18
ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI	19
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	19
Attività e progetti attinenti l'insegnamento dell'Educazione Civica L. 92/2019	22
Partecipazione della classe a progetti / iniziative	22
Orientamento in uscita.....	23
GRIGLIE CREDITO SCOLASTICO (PER LE CLASSI DEL TRIENNIO) E VOTI NEGLI ESAMI	24
TAB. A -Attribuzione credito scolastico per le classi terza, quarta e quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato	24
TAB. B -GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	25
TAB. C - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA	26
TAB.....	30
TAB. E – Conversione dei punteggi per la prova orale	33
SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE	34
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	35
STORIA.....	38
LINGUA STRANIERA - INGLESE	42
LINGUA STRANIERA – FRANCESE	44
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	46
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA.....	48
DIRITTO e LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA	49
MATEMATICA	51
Metodologie Operative	52
RELIGIONE CATTOLICA	54
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	55
MEMBRI INTERNI DELLA COMMISSIONE DEGLI ESAMI DI STATO	57
FIRME DOCENTI CONSIGLIO DI CLASSE	58
Allegato 1 -Documenti riservati	1

PROFILO DELLA CLASSE

Dati

generali della classe e andamento didattico - disciplinare:

La classe è composta da 14 studenti, 12 ragazze e 2 ragazzi. Per una più completa conoscenza degli alunni si rinvia alle relazioni che verranno consegnate al Presidente in sede di riunione preliminare.

Gli allievi sono maturati durante il percorso formativo e hanno mantenuto sempre un comportamento corretto sia fra di loro sia nei confronti dei docenti.

Sotto il profilo della partecipazione al dialogo educativo, gli alunni sono stati sempre disponibili e collaborativi.

Didatticamente, la classe ha raggiunto, in generale, un livello di conoscenze e competenze soddisfacenti, anche se in maniera diversificata. Un nutrito numero di allievi si è distinto durante tutto il percorso scolastico per interesse, impegno e partecipazione pervenendo anche a ottimi risultati; altri alunni, che all'inizio presentavano livelli appena accettabili, con un impegno più adeguato e sollecitazioni mirate da parte degli insegnanti, hanno progressivamente migliorato la loro situazione di partenza, pervenendo ad adeguati livelli di preparazione.

Purtroppo, la condizione in cui ci siamo ritrovati negli anni scorsi, con la scuola chiusa e la didattica a distanza, ha sicuramente reso più difficile e faticoso il lavoro scolastico sia per gli allievi che per i docenti che, nonostante tutto, dopo un primo periodo di disorientamento, sono riusciti a trovare una certa "normalità" attraverso l'aula virtuale e gli altri mezzi a disposizione.

I ragazzi hanno dimostrato comunque una grande sensibilità nei riguardi del problema che ci ha coinvolto negli anni precedenti e hanno dimostrato anche una certa maturità nell'affrontarlo, dedicandosi allo studio, supportati dai docenti che, fin dall'inizio, si sono resi disponibili con tutti i mezzi possibili.

Nelle attività di PCTO ed extrascolastiche tutti gli alunni hanno dimostrato serietà e affidabilità.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "De Filippis – Prestia" è nato nell'a.s. 2013–14 a seguito delle operazioni di dimensionamento scolastico attuate dalla Regione Calabria. Esso comprende l'Istituto Professionale per i Servizi commerciali, sociali, Turistici e della Pubblicità e l'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato di Vibo Valentia, due scuole che, nei rispettivi settori hanno da sempre formato tecnici di grande professionalità da inserire nelle attività produttive del territorio

I due Istituti, frequentati da studenti provenienti da tutta la provincia, si sono sempre caratterizzati per aver affiancato allo studio teorico delle discipline una significativa attività laboratoriale, coniugando il sapere e il saper fare.

Attualmente, l'IIS "De Filippis – Prestia" svolge alcuni ruoli molto importanti nel contesto scolastico provinciale e regionale; Esso è infatti Centro Territoriale di supporto per l'Handicap, scuola polo per la formazione sulla sicurezza, scuola polo per l'impresa formativa simulata, scuola polo provinciale per la formazione sul Piano Nazionale Scuola digitale, scuola polo provinciale per la formazione degli animatori digitali.

L'IIS "De Filippis-Prestia" è attualmente:

- Socio fondatore dell'Istituto Tecnico Superiore "Tirreno", con sede a Fuscaldo e il DS è membro del Consiglio di Indirizzo
- Vice capofila regionale della Rete degli Istituti Professionali "Sanità e Socio Sanitari";

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Il bacino d'utenza cui attinge l'Istituto si estende dai centri montani e collinari della Provincia a quelli costieri, con sconfinamenti anche nella provincia di Reggio Calabria.

L'area interna è caratterizzata dall'economia tipica del meridione, basata principalmente sull'agricoltura e sull'artigianato; i paesi costieri esprimono, invece, attività prevalentemente turistiche. Realtà industriali di apprezzabile livello, anche in settori su cui insistono i nostri indirizzi di studi, si sono di recente costituite nell'area intorno a Maierato, a Porto Salvo e nella zona dell'Aeroporto Militare. La maggior parte di queste aree sono molto depresse, a forte rischio di dispersione scolastica e interessate da crescenti processi immigratori e migratori verso il nord. I servizi di trasporto sono carenti, per cui non tutti i Comuni sono collegati adeguatamente alla sede scolastica.

Il territorio, nel suo complesso è povero di opportunità, sia a livello economico che a livello sociale no profit (privato e pubblico) e offre poche opportunità di interazione con la scuola nella definizione dei percorsi d'istruzione e di ampliamento dell'offerta formativa

L'ambiente socioculturale di provenienza degli studenti è alquanto eterogeneo. Molti di essi appartengono a famiglie di livello socioculturale medio o medio – basso;

Le risposte ai questionari, somministrati nel corso degli anni, rivelano nei nostri alunni una gamma di valori e di aspettative notevolmente differenziata: molti scelgono i nostri indirizzi di studi perché già intravedono in quei settori la loro probabile occupazione futura; altri perché li ritengono più rispondenti al prosieguo degli studi universitari di tipo tecnico (economia e commercio, ingegneria, odontoiatria ecc.).

C'è poi una fascia di ragazzi, abbastanza consistente, che non hanno motivazioni precise sulla scelta fatta e sono incerti sul proprio futuro dopo il diploma. Questi ragazzi non riescono ad esplicitare con chiarezza i loro bisogni attuali: di certo si tratta di ragazzi che guardano al mondo del lavoro come possibile, anzi inevitabile sbocco. In molti casi, vivendo le prime esperienze lavorative già durante gli studi, avvertono un divario tra loro e la scuola, di cui tendono a minimizzare il ruolo positivo e che, spesso, percepiscono come realtà distante dalle loro esigenze più immediate.

In tale variegato contesto giovanile, che esprime esigenze molteplici, diventa fondamentale per la scuola offrire una formazione e una istruzione di qualità, in grado di strutturare l'identità adulta, valorizzando la cultura del lavoro e ricomponendo in unità il sapere scolastico ed il sapere "utile". Nei rapporti con il territorio, l'IIS mira a promuovere occasioni di formazione sinergiche con le altre istituzioni scolastiche e con i soggetti esterni che possono contribuire ad arricchire e qualificare l'offerta formativa. Si segnalano le collaborazioni con:

- ASL, per collaborazione con esperti nell'ambito degli Interventi di Integrazione / Educazione alla salute;
- Ordini Professionali della provincia (Geometri, Ingegneri, Architetti, Medici, Odontotecnici, Ottici), punti di riferimento e di confronto, per conoscere le aspettative del mondo del lavoro sulle nuove figure professionali;
- CONFCOMMERCIO – CONFINDUSTRIA – LEGA COOPERATIVE – CONFESERCENTI – CAMERA COMMERCIO – CONFARTIGIANATO;
- Aziende di piccole e medie dimensioni, nel settore metalmeccanico, elettrico, elettronico, dell'abbigliamento, odontotecnico, ottico, sociale, aziendale per la realizzazione di stage e percorsi di alternanza scuola – lavoro;
- Università Magna Grecia e Unical - per Iniziative di Formazione docenti e Orientamento in uscita;
- Scuole Medie del comprensorio per interventi di continuità e orientamento scolastico in entrata;
- Reti di scuole: Collaborazione per la realizzazione di progetti relativi a diversi settori educativi (Sport – Teatro – Legalità, Inclusione, dispersione scolastica). L'Istituto, in qualità di scuola polo per la formazione sulla sicurezza e di Centro Territoriale di supporto per la disabilità promuove inoltre

	<p>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DE FILIPPIS PRESTIA" Via N. De Filippis -89900 Vibo Valentia (VV) E-mail: vvis009007@istruzione.it PEC: vvis009007@pec.istruzione.it Sito web www.iisdefilippisprestia.edu.it Cod. Mecc.VVIS009007 C.F.96035940798 DSGA 0963-376775 - PERSONALE 0963-376774 - ALUNNI 0963-376777</p>	
---	---	---

- iniziative di aggiornamento e formazione per i docenti di tutte le scuole della provincia e fornisce loro consulenza e supporto.
- Enti ed associazioni di volontariato per fruire di servizi e di contributi utili alla crescita ed al percorso formativo degli studenti;

INFORMAZIONI SULL'INDIRIZZO DI STUDI

PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

Ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (G.U. 27.07.2018, n. 173 - S.O.)

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere biopsico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

Competenza n.1

Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

Abilità minime	Conoscenze essenziali
<p>Identificare e comprendere le diverse tipologie di servizi, i modelli organizzativi e le loro interconnessioni. Individuare le opportunità offerte dal territorio per rispondere ai bisogni sociali e socio-sanitari. Mettere in atto i modelli operativi dell'organizzazione in relazione agli obiettivi progettuali. Predisporre gli atti amministrativi e contabili richiesti nei progetti.</p>	<p>I sistemi di welfare e l'economia sociale. Tipologia dei servizi sociali, socio-educativi, sanitari e socio-sanitari. I principi di sussidiarietà nell'organizzazione dei servizi e delle attività, reti formali e informali. Metodologia del lavoro sociale, sanitario e di rete, progettazione, linee guida, procedure e protocolli. Modalità di accesso ai servizi socio-assistenziali. La progettazione nel settore socio-assistenziale. Gestione amministrativa e contabile dei progetti.</p>

<p>Attuare azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione.</p>	
--	--

Competenza n.2

Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.

Abilità minime	Conoscenze essenziali
<p>Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure nell'organizzazione e nei contesti socioassistenziali. Individuare e comprendere i propri doveri e diritti nel rapporto di lavoro e deontologici. Individuare le dinamiche dei gruppi e i principi del loro funzionamento. Instaurare relazioni non conflittuali all'interno dei gruppi Applicare tecniche di mediazione. Utilizzare registri linguistici, tecniche argomentative e modalità comportamentali adeguati al contesto. Comprendere diversi tipi di testi (documentali, multimediali, fogli di calcolo, ecc.) e di resoconti. Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili ai fini dell'approfondimento tematico e di ricerca.</p>	<p>Le figure professionali nei servizi: formazione, profilo, ruolo e funzioni. Caratteristiche del lavoro d'equipe e tipologie dei gruppi di lavoro. Psicologia e sociologia dei gruppi e delle organizzazioni. Modi, forme e funzioni della comunicazione. Codici, registri e stili linguistici (medico-clinico, della psicologia, tecnico-amministrativo, ecc.). Modalità di organizzazione e conduzione delle riunioni di lavoro, conformemente alla loro tipologia (progettuali, analisi di casi, rielaborative, ecc.). Modalità di presentazione e socializzazione di risultati/esperienze all'interno del gruppo (orale, multimediale, handout, ecc.). Tipologie di resoconti: report, verbali, relazioni.</p>

Competenza n.3

Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

Abilità minime	Conoscenze essenziali
<p>Identificare le diverse modalità comunicativo-relazionali in relazione alle differenti tipologie di utenti/gruppi. Adottare modalità comunicativo-relazionali idonee ai contesti organizzativo-professionali. Utilizzare tecniche e approcci comunicativo-relazionali ai fini della personalizzazione della cura e presa in carico dell'utente. Porre in atto azioni di promozione della mediazione interculturale. Utilizzare schede di osservazione e misurazione delle dinamiche comunicative.</p>	<p>Comunicazione e relazione: aspetti generali e principali modelli di riferimento. Caratteristiche e modelli della comunicazione terapeutica. Antropologia e sociologia della comunicazione: culture, contesti, organizzazioni, pregiudizi e stereotipi. Caratteristiche e funzioni della mediazione interculturale. Modi, forme e funzioni della comunicazione non verbale, dei segni, facilitata. Tecniche e strumenti per la comunicazione multimediale e nei social media.</p>

<p>Individuare e comprendere stereotipi e pregiudizi e promuovere modalità comportamentali volte al loro superamento. Promuovere il lavoro di gruppo, gli scambi comunicativi e la partecipazione. Utilizzare gli strumenti della comunicazione multimediale e dei social per la divulgazione e socializzazione di contenuti.</p>	<p>Metodi e strumenti di osservazione delle interazioni comunicative.</p>
---	---

Competenza n.4

Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane

Abilità minime	Conoscenze essenziali
<p>Riconoscere le tipologie di disabilità. Intervenire nel monitoraggio e nella rilevazione dello stato di salute psico-fisica e dell'autonomia dell'utente.</p> <p>Applicare le tecniche di osservazione e accudimento del bambino nella prima e seconda infanzia, singolo e in gruppo. Coadiuvare l'utente nelle comuni pratiche igieniche (lavaggio delle mani, dei denti, ecc.) e nell'espletamento dei bisogni fisiologici. Riconoscere le specifiche dietoterapie per la preparazione dei cibi. Coadiuvare l'utente nella preparazione e somministrazione dei pasti. Praticare le tecniche di primo soccorso in caso di stato di necessità. Applicare le norme igieniche e di sicurezza sul lavoro. Coadiuvare la persona nell'esercizio delle prerogative e dei diritti riconosciuti per la propria tutela. Contribuire con proposte e iniziative nella predisposizione e attuazione dei Piani Assistenziali individualizzati.</p>	<p>Evoluzione dei concetti di disabilità, handicap e deficit. Tipi e cause di disabilità e le sue classificazioni. Conoscere le principali teorie relative all'intelligenza sia di stampo quantitativo che qualitativo. Il processo di invecchiamento e le sue conseguenze sull'autonomia e il benessere psicofisico dell'anziano. Le principali patologie invalidanti legate all'invecchiamento. Psicologia del ciclo di vita. Elementi di puericultura e igiene del bambino. Tecniche di osservazione e accudimento del bambino, singolo e in gruppo. Scienza dell'alimentazione e igiene alimentare. L'apparato scheletrico e locomotore nelle diverse fasi della vita. Strumenti e tecniche per la rilevazione dello stato di salute, scale dei livelli di autonomia. I diritti della personalità e gli istituti giuridici a tutela della persona fisica. Il Piano Assistenziale Individualizzato e la valutazione multi-dimensionale. Elementi di primo soccorso. Elementi di etica e deontologia professionale nei servizi alla persona. Caratteristiche, fasi e tipologia delle relazioni di aiuto e di cura in rapporto ai bisogni dell'utenza.</p>

Competenza n.5

Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

Abilità minime	Conoscenze essenziali
<p>Distinguere i principali stati patologici. Mettere in atto interventi di prevenzione e collaborare a piani di sanità pubblica. Conoscere i principali meccanismi di azione dei principi attivi dei farmaci. Collaborare nel mantenimento delle capacità residue e nel supporto dell'autonomia. Identificare le posture e collaborare nella mobilizzazione, trasferimento e spostamento dell'utente. Identificare i segni prodromici di lesione e attuare le principali misure di profilassi. Attuare le principali tecniche di igiene della persona, di vestizione e svestizione. Supportare la persona durante l'assunzione del pasto e nell'assunzione della terapia orale prescritta e applicare tecniche idonee in caso di difficoltà di deglutizione e/o masticazione. Identificare i principali dispositivi che regolano la respirazione, l'alimentazione, riferendo sul loro funzionamento. Adottare tecniche di comunicazione più adatte per le persone con compromissione delle capacità cognitive e motorie. Favorire l'aderenza al piano terapeutico. Adottare modalità comunicativo-relazionali atte a sostenere l'accompagnamento del fine vita. Utilizzare misure programmate di integrazione e rieducazione. Adottare misure ambientali e di salvaguardia della persona per assicurarne l'incolumità.</p>	<p>Salute e malattia. Fisiopatologia dei principali stati morbosi. Principi di sanità pubblica e livelli di prevenzione. Elementi di farmacologia e farmacoterapia. Diagnosi funzionale, capacità residue, supporto all'autonomia. Principali posture e tecniche di mobilizzazione, trasferimento e spostamento. Rischi delle più comuni sindromi da prolungato allettamento e immobilizzazione. Principali ausili per la deambulazione e il trasporto, e loro utilizzo. Tecniche per l'effettuazione delle cure igieniche parziali o totali, della vestizione e svestizione. Modalità di supporto alla persona durante l'assunzione del pasto e della terapia orale, anche in presenza di difficoltà nella deglutizione e/o masticazione. Principali dispositivi medici che regolano la respirazione, l'alimentazione, e loro funzionamento. Modalità di comunicazione con i soggetti con compromissione delle capacità cognitive e motorie. Terminalità e fine-vita: aspetti antropologici, culturali e psico-sociali. Piano terapeutico e alleanza terapeutica. Elementi di terapia occupazionale e rieducazione cognitivo-funzionale. Misure ambientali e personali per la sicurezza dell'utente.</p>

Competenza n.6

Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e dell'autonomia nel proprio ambiente di vita.

Abilità minime	Conoscenze essenziali
<p>Adottare procedure di sicurezza e di prevenzione del rischio negli ambienti di vita e domestici. Applicare tecniche di igienizzazione e pulizia del vestiario, della biancheria, degli ambienti e della casa.</p>	<p>Norme di Igiene e di sanità pubblica, differenziazione e smaltimento dei rifiuti. Igiene e pulizia del vestiario, della biancheria, degli ambienti e della casa. Caratteristiche dei detersivi, dei disinfettanti e degli antisettici e modalità del loro utilizzo.</p>

<p>Applicare procedure di sanificazione e sanitizzazione. Applicare i protocolli previsti per la raccolta e smaltimento dei rifiuti. Identificare e analizzare i problemi degli ambienti di vita e di lavoro.</p>	<p>Norme di sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro e prevenzione dei rischi e degli incidenti.</p>
---	--

Competenza n.7

Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

Abilità minime	Conoscenze essenziali
<p>Applicare tecniche dell'intervista e del colloquio, veicolare e divulgare informazioni sotto varie forme. Individuare i soggetti, i contesti, gli operatori e i destinatari principali dell'intervento in campo sociale socio-educativo e sanitario. Valutare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, della persona con disabilità, della persona con disagio psichico, dei nuclei familiari in difficoltà. Orientarsi nell'organizzazione della Sanità e dell'assistenza sociale individuando le finalità dei servizi pubblici e privati e le modalità di accesso. Selezionare le informazioni di base sui vari servizi esistenti per la comunicazione all'utenza. Collaborare nel porre in atto le azioni necessarie ad assicurare il rispetto dei diritti dei cittadini. Applicare le norme sulla privacy e sul trattamento dei dati sensibili.</p>	<p>Tipologie di utenza e problematiche psicosociali connesse. Principali bisogni sociali, socio-educativi e sanitari dell'utenza e della comunità Tecniche dell'intervista e del colloquio Tecniche e strumenti di raccolta e gestione delle informazioni. Il Servizio Sanitario Nazionale, il servizio sociale, legislazione nazionale e regionale a contenuto socio-assistenziale, sanitario e previdenziale. Reti formali e informali per l'accesso ai servizi I diritti dei cittadini: la carta dei servizi e le carte dei diritti Organizzazione, funzionamento e mappa dei servizi sociali e socio-educativi, sanitari e sociosanitari Enti e agenzie di fornitura di servizi sociali e/o sanitari. Le norme sulla privacy e trattamento dei dati</p>

Competenza n.8

Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

Abilità minime	Conoscenze essenziali
<p>Individuare gli impegni da assumere in relazione al ruolo ricoperto e formulare proposte. Individuare spazi, tecniche e strumenti utili in funzione delle attività da programmare e della specificità dell'utenza.</p>	<p>Principi di pedagogia del ciclo di vita. Attività e tecniche educative, di animazione sociale, ludiche e culturali in relazione alle diverse età e condizioni. Progettazione degli interventi nei gruppi di lavoro.</p>

<p>Realizzare attività laboratoriali e di animazione programmate, con interventi appropriati rispetto ai bisogni individuati. Intervenire nell'esecuzione di attività fisicosportive di base coerenti alle diverse tipologie di utenza e ai loro bisogni. Principali linguaggi espressivi diversi adeguati all'utenza e alle situazioni. Verificare gli obiettivi conseguiti con le attività realizzate.</p>	<p>Caratteristiche e finalità psicopedagogiche delle attività ludico-espressive. Attività fisiche e sportive come strumento educativo, di animazione e di socializzazione. Regole per esercitare gli sport di squadra più popolari e per le attività fisiche individuali. Individuo ed interazioni sociali: il gruppo, il ruolo, i processi di relazione. Strumenti di analisi dei bisogni educativi, sociali e culturali di un individuo e di un gruppo. Multiculturalismo, modelli familiari e approcci educativi. Principali tecniche grafiche, manipolative e multimediali utilizzabili nei laboratori occupazionali.</p>
---	---

Competenza n.9

Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

Abilità minime	Conoscenze essenziali
<p>Identificare le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale. Contribuire all'attuazione di azioni e programmi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria. Riconoscere i principali quadri clinici delle malattie cronico-degenerative e infettive per suggerire congrue misure di profilassi. Contribuire ad elaborare, gestire e valutare progetti e interventi. Cogliere i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate. Identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un progetto d'intervento personalizzato rispetto ai bisogni individuati. Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano d'intervento. Contribuire a individuare le modalità più adatte a favorire l'integrazione sociale, scolastica, lavorativa e la promozione della salute.</p>	<p>La salute come benessere bio-psico-sociale e le sue caratteristiche multifattoriali e multidimensionali. Le grandi malattie di risonanza sociale, epidemiologia e profilassi delle malattie infettive. Tipi, finalità e metodi della prevenzione sanitaria e sociale. Diverse categorie di utenza e problematiche psicosociali connesse. Approcci psicologici e psicoterapeutici e modalità d'intervento socio-assistenziale riguardanti nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità, con disagio psichico, immigrati e particolari categorie svantaggiate. Metodologia per l'analisi dei casi e tecniche di elaborazione dei progetti d'intervento. Problemi e interventi relativi all'integrazione sociale, scolastica e lavorativa, e normativa di riferimento. Principali interventi di promozione della salute rivolti agli utenti e ai loro familiari.</p>



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DE FILIPPIS PRESTIA"

Via N. De Filippis -89900 Vibo Valentia (VV)

E-mail: vvis009007@istruzione.it PEC: vvis009007@pec.istruzione.it

Sito web www.iisdefilippisprestia.edu.it Cod. Mecc.VVIS009007 C.F.96035940798

DSGA 0963-376775 - PERSONALE 0963-376774 - ALUNNI 0963-376777



Applicare tecniche di problem solving nella trattazione dei casi.

Competenza n.10

Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

Abilità minime	Conoscenze essenziali
<p>Identificare nei fenomeni sociali i comportamenti prevalenti dei diversi soggetti</p> <p>Applicare tecniche statistiche per l'elaborazione dei dati</p> <p>Attuare le procedure di analisi delle condizioni di salute di un individuo o di un gruppo</p> <p>Verificare che le reti utilizzate garantiscano condizioni di sicurezza nella trasmissione dei dati.</p> <p>Individuare modalità appropriate per la raccolta dei dati.</p> <p>Accertarsi della pertinenza e attendibilità delle informazioni e dei dati raccolti tramite web facendo ricorso a strategie e strumenti definiti.</p> <p>Utilizzare linguaggi tecnici specifici per redigere testi a carattere professionale.</p> <p>Scegliere e utilizzare le forme di comunicazione adatte all'ambito professionale e alla situazione specifica.</p> <p>Applicare le norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento.</p>	<p>Elementi di sociologia.</p> <p>Elementi di statistica in contesti operativi.</p> <p>Caratteristiche delle diverse tipologie di hardware.</p> <p>Le reti di comunicazione e condizioni di sicurezza nella trasmissione dei dati.</p> <p>Tecniche e modalità di raccolta e archiviazione dati.</p> <p>Principali software per la gestione dei flussi informativi.</p> <p>Servizi internet: navigazione, ricerca informazioni sui principali motori di ricerca, posta elettronica.</p> <p>Uso del Web nei servizi, prospettive future e cambiamenti nella relazione tra utente e Web.</p> <p>Siti web e social-network.</p> <p>Strumenti di analisi delle caratteristiche e dei contenuti di siti web e social-network.</p> <p>Metodi e strumenti di osservazione e documentazione nei servizi sanitari e sociali.</p> <p>Modalità, tecniche e strumenti di monitoraggio di progetti e interventi.</p> <p>Procedure e regole per la gestione dei sistemi di qualità e accreditamento.</p> <p>Rielaborazione quantitativa e qualitativa dei dati.</p> <p>Modalità di presentazione dei dati e predisposizione di relazioni professionali verbali, scritte e multimediali</p>

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

L'attività didattica è stata svolta, oltre che con lezioni frontali, con interventi individualizzati mirati alle situazioni specifiche dei singoli alunni, discussioni, lavori individuali e di gruppo, letture guidate, esercizi di applicazione - insegnamento per problemi, flipped classroom, uso di laboratori, utilizzazione di supporti multimediali e audiovisivi.

A causa dell'emergenza epidemiologica SARS-CoV-2, al fine di garantire la sicurezza e la tutela della salute della comunità scolastica, ottemperando alle diverse disposizioni ministeriali e degli Enti Locali, la scuola ha garantito durante gli anni scolastici precedenti, il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali, approvando un piano per la Didattica Digitale Integrata che è diventata complementare all'Offerta Formativa.

Il Regolamento per la Didattica Digitale Integrata è stato deliberato dagli Organi Collegiali (Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto).

La DDI ha consentito di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia nei casi di lockdown/sospensione delle attività in presenza per emergenza epidemiologica, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è stata orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Le attività integrate digitali (AID) realizzate sono state distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti (es. video-lezioni e svolgimento di compiti/attività in diretta online, ecc);

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti (approfondimenti individuali con l'ausilio di materiali, ecc).

Le piattaforme digitali istituzionali utilizzate sono quelle in dotazione all'Istituto:

- Il Registro elettronico Argo che consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, le programmazioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia..

- La Google Suite for Education (o Workspace), fornita gratuitamente da Google è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico

Nelle attività in DDI, ciascuna classe rispetto all'orario scolastico vigente, ha avuto cura di mantenere nei 60 minuti di lezione, almeno 20 minuti di pausa.

La valutazione è stata condotta utilizzando le stesse griglie di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI per studentesse e studenti con bisogni educativi speciali è stata condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Infine, si precisa che il Regolamento per la Didattica Digitale Integrata di questa scuola è stato redatto sulla base delle norme ministeriali in materia, che ne costituiscono parte integrante

TEMPI: suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri.

Obiettivi generali

CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITA'
SAPERE	SAPER FARE	SAPER ESSERE
Acquisizione di contenuti, cioè di teorie, principi, concetti, termini, tematiche, argomenti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative. E' l'insieme di alcune conoscenze teoriche afferenti a più aree disciplinari o trasversali	Utilizzazione delle conoscenze acquisite per eseguire compiti e/o risolvere situazioni problematiche e/o tradurre nuovi oggetti, inventare, creare.	Rielaborazione critica, significativa e responsabile di determinate conoscenze e competenze, anche in relazione e in funzione di nuove acquisizioni.

Obiettivi trasversali e risultati raggiunti

OBIE TIVI EDUC ATIVI	Saper rispettare se stesso e gli altri	RISU LTA TI	Raggiunto
	Saper partecipare al lavoro di classe con impegno autonomia e responsabilità		Raggiunto in maniera differenziata
	Saper riconoscere eventuali errori di comportamento		Raggiunto
	Saper rispettare i tempi di una qualsiasi consegna		Raggiunto in maniera differenziata

Obiettivi cognitivi Area linguistica – logica – visiva

OBIETTIVI COGNITIVI	Saper decodificare un testo per coglierne lo sviluppo logico e cronologico	RISULTATI	Raggiunto in maniera differenziata
	Consolidare le capacità di analisi e di sintesi (testo, immagine, documento)		Raggiunto in maniera differenziata
	Conoscere e saper usare in modo consapevole i vari linguaggi specifici (verbale, grafico, manuale, motorio)		Raggiunto in maniera differenziata
	Consolidare le capacità di valutazione personale, giudizio e senso critico		Raggiunto in maniera differenziata
	Consolidare le facoltà intuitive e logiche		Raggiunto in maniera differenziata
	Consolidare le capacità di vedere, riflettere, separare, scegliere, elaborare, progettare, sperimentare ed esercitare la propria immaginazione		Raggiunto in maniera differenziata
	Consolidare la capacità di comprendere i contenuti formali, le implicazioni psicologiche necessarie per decodificare il linguaggio per immagini		Raggiunto in maniera differenziata

Modalità di lavoro del consiglio di classe

Discipline	Lezione frontale	Lezione con esperti	Lezione multimediale	Lezione pratica	Didattica Laboratoriale	Discussione guidata	Cooperative learning	Flipped classroom	Peer tutoring
Italiano	X		X	X	X	X	X	X	X
Storia	X		X	X	X	X	X	X	X
Matematica	X		X	X	X	X	X	X	X
Inglese	X		X	X	X	X	X	X	X
Psic. Gen. ed App.	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Ig. e Cult. Med. San.</i>	X		X	X	X	X	X	X	X
<i>Francese</i>	X		X	X	X	X	X	X	X
Diritto	X		X	X	X	X	X	X	X
<i>Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale</i>	X		X	X	X	X	X	X	X
<i>Scienze Motorie e Sportive</i>	X			X		X			
<i>Religione</i>	X			X		X			

Strumenti di verifica utilizzati dal consiglio di classe

Discipline	Colloquio	Interrogazione breve	Interrogazione programmata/volontaria	Prova pratica/Elaborazione documenti multimediali	Risoluzione di casi/problemi	Prove semistrutturate/strutturate	Questionari/relazioni	Esercizi
Italiano	X	X	X	X	X	X	X	X
Storia	X	X	X	X	X	X	X	X
Matematica	X	X	X	X	X	X	X	X
Inglese	X	X	X	X	X	X	X	X
Psic. Gen. ed Appl.	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Ig. e Cult.Med. San</i>	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Francese</i>	X	X	X	X	X	X	X	X
Diritto	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Tecn. Amm.va ed Economia Sociale</i>	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Scienze Mot.e Spor</i>	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Religione</i>	X	X	X	X	X	X	X	X

Obiettivi didattico-formativi in relazione alle competenze chiave di Cittadinanza

La scuola, unitamente alla famiglia e alle altre agenzie formative, concorre a promuovere la formazione del bambino/a e del ragazzo/a, nella prospettiva di un soggetto libero, responsabile ed attivamente partecipe della vita comunitaria.

Gli obiettivi formativi coinvolgono tutte le aree disciplinari, si sviluppano sull'intero percorso scolastico e riguardano gli alunni nel loro modo di essere, di rapportarsi agli altri, di disporre di conoscenze e competenze disciplinari, interdisciplinari ed operative.

Gli obiettivi formativi, perciò, si attengono alle cosiddette "competenze trasversali" o "competenze chiave di cittadinanza", delineate nell'allegato2 del D. M. 139/2 agosto 2007:

Imparare a imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire ed interpretare le informazioni.

In

particolare, alla luce dell'ultima emergenza Covid-19 si segnalano i seguenti ulteriori contenuti approfonditi in relazione alle competenze chiave di cittadinanza e limitatamente all'esperienza vissuta.

Strategie e metodi adottate per l'inclusione

Tutto il corpo docente e il personale scolastico è orientato in direzione della piena accoglienza degli studenti, con diffusi atteggiamenti di comprensione, di soddisfazioni dei bisogni e di riconoscimento. Sono stati continuamente promossi circuiti virtuosi che, gratificando i punti di forza e compensando i punti di debolezza, abbiano migliorano i livelli di autonomia e le condizioni di benessere degli studenti. Attraverso politiche inclusive si è mirato a ridurre il "drop out" e gli stati di disagio favorendo negli allievi la strutturazione di sani progetti di vita.

Nel nostro ruolo di C.T.S. di livello provinciale, sono state coinvolte a più livelli (formazione in servizio, condivisione di strategie e metodi...) tutte le scuole della Provincia di competenza e le agenzie formative del territorio. Si è mirato a realizzare una rete sociale di sostegno alla piena integrazione dei giovani contrastando il rischio di devianza.

L'integrazione scolastica degli alunni con BES occupa un ruolo importante nel Progetto Educativo d'Istituto. Da sempre, infatti, la nostra scuola opera per attivare processi educativi tali da favorire un'integrazione autentica e consentire lo sviluppo globale, armonico e sereno della personalità di ciascun alunno.

Attraverso precise strategie di intervento, la scuola ha promosso una dinamica esistenziale di rapporti e di interazioni, nell'ambito delle quali la persona diversamente abile, o comunque con BES, non è stata considerata depositaria di una deficienza ma, al contrario, un soggetto con altre potenzialità da scoprire e valorizzare ritenendolo, pertanto, una ricchezza per la scuola che l'accoglie.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Attività nel triennio

Da sempre il nostro Istituto svolge un ruolo di "iniziazione" al lavoro, arricchendo la formazione del percorso scolastico, anche attraverso l'acquisizione da parte degli studenti, di competenze spendibili nel mercato del lavoro. L'alternanza scuola lavoro costituisce un'importante leva per valorizzare il ruolo sociale della scuola sul territorio e spinge all'innovazione del rapporto insegnamento-apprendimento facendo emergere l'interazione tra attività didattiche in aula e esperienze vissute nei contesti di lavoro dove tutta la comunità scolastica, in particolare studenti e docenti consolidano conoscenze, abilità e competenze e ne acquisiscono di nuove. Assume inoltre una forte valenza orientativa in quanto favorisce la conoscenza di figure professionali di riferimento e offre l'occasione di sviluppare capacità di confronto con le proprie aspirazioni in vista dell'elaborazione del proprio progetto di vita; consente inoltre di acquisire specifici saperi e saper fare in relazione a un'area professionale specifica per la figura di Operatore Sociale e per le figure di base che si occupano di assistenza alla persona.

Il lavoro ricopre per ciascun individuo funzioni essenziali di integrazione sociale, di espressione di sé e di sviluppo personale.

Anno 2020/2021

Attività n°1

La Classe ha svolto, durante il terzo anno 2020/2021, un corso di formazione generale per lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro, in modalità e-learning, della durata di quattro ore. Non ha potuto svolgere il percorso di alternanza scuola-lavoro che era stato previsto, a causa della pandemia da covid 19.

Anno 2021 /2022

Attività n.1

Corso di formazione online della durata di 56 ore con la piattaforma "We can job"

I temi trattati, durante le attività di sensibilizzazione ed orientamento, hanno mirato a:
fornire maggiore conoscenza del mercato del lavoro e della sua continua evoluzione e trasformazione;

dotare di metodologie e strumenti di auto-orientamento per la formazione;

selezionare efficacemente le informazioni che servono;

gestire autonomamente il percorso di scelta dei mondi lavorativi più vicini alle proprie esigenze;

mettere a fuoco interessi e i talenti;

scoprire i tanti mestieri del moderno mercato del lavoro;

Per



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DE FILIPPIS PRESTIA"
Via N. De Filippis -89900 Vibo Valentia (VV)
E-mail: vvis009007@istruzione.it PEC: vvis009007@pec.istruzione.it
Sito web www.iisdefilippisprestia.edu.it Cod. Mecc.VVIS009007 C.F.96035940798
DSGA 0963-376775 - PERSONALE 0963-376774 - ALUNNI 0963-376777



conseguire questi obiettivi sono state effettuate 20 ore di formazione on line, con sezioni teoriche (documenti e video-lezioni) e attività pratiche (test psicoattitudinali, simulazioni, esplorazione di professioni e mestieri).

Attività n.2 Laboratori “Obiettivo professionale”

Rilevante e significativo dal punto di vista dell'autonomia personale e del supporto psicologico positivo sulle pratiche per affrontare in modo più sereno l'esame di Stato è stato il lavoro svolto con “Anpal Servizi”.

Il percorso, della durata complessiva di 12 ore, finalizzato al trasferimento di conoscenze e competenze utili ad orientare al lavoro gli studentipartecipanti, si è svolto nella modalità laboratoriale e ha visto lo svolgimento dei seguenti laboratori:

La definizione dell'obiettivo professionale;

La stesura del curriculum vitae e della lettera di presentazione efficace;

Il colloquio di selezione.

Il percorso di PCTO ha raggiunto interamente gli obiettivi attesi:

conoscere che cos'è un centro per l'impiego;

identificare quali servizi del centro per l'impiego siano utili per le proprie esigenze;

conoscere quali servizi del centro per l'impiego siano utili per un neodiplomato in cerca di opportunità lavorative;

accrescere la propria conoscenza del mercato del lavoro per la ricerca di un'occupazione in linea con i propri obiettivi professionali;

conoscere quali siano gli strumenti principali per presentarsi nel mercato del lavoro;

identificare gli elementi che rendono efficace l'impostazione di un cv e di una lettera di presentazione;

applicare tecniche di scrittura efficace per ottimizzare la chiarezza e l'immediatezza del proprio cv e della propria lettera di presentazione;

identificare il tipo di informazioni da inserire in ciascuna sezione del cv europass;

saper scrivere il proprio cv e la propria lettera di presentazione;

applicare accorgimenti utili per rendere efficace e accattivante il proprio cv e la propria lettera di presentazione;

conoscere quali accorgimenti usare per prepararsi a un colloquio di selezione;

applicare tecniche di comunicazione e comportamentali funzionali a gestire efficacemente un colloquio di selezione;

fornire gli strumenti per sottoporsi con efficacia a un colloquio di selezione conoscere le tecniche attraverso cui le aziende effettuano selezione del personale.

Attività n.3 “Idee in azione”

Il percorso, della durata di 30 ore è stato svolto sulla piattaforma JA Italia.

Gli allievi, dopo avere seguito un corso di formazione esperienziale di educazione imprenditoriale, costituito da quattro moduli didattici, hanno creato una agenzia simulata di servizi socio-assistenziali e ne hanno curato la gestione dal concepimento dell'idea fino alla realizzazione del prodotto.

Ciò ha reso possibile il conseguimento delle seguenti competenze:

- cosa vuol dire avere una mentalità imprenditoriale;
- come lavorare in gruppo per la riuscita di un progetto;
- come si organizza un team di lavoro;
- come passare dall'idea alla sua realizzazione.

- come presentare efficacemente il progetto al pubblico.

Attività n.4

Gli allievi hanno inoltre partecipato a un aggiornamento didattico formativo dal titolo “Storie del conflitto” della durata di due ore tenuto dalla Sale Scuola Viaggi, e ad un percorso formativo della durata di 15 ore tenuto da IGF Italia sull’evoluzione digitale.

Attività n.5

Tre allieve hanno partecipato al progetto Erasmus Plus Ka1 Vet “MEC IN MOBILITA’ EUROPEA II- MEC II”.

Hanno svolto attività di alternanza presso strutture ricreative per bambini a Santiago Di Compostela per 38 giorni.

Anno scolastico 2022/2023

Particolarmente rilevanti per la futura professione degli studenti sono stati i percorsi realizzati presso le scuole dell’infanzia e alcune RSA del nostro territorio.

Attività n.1

Gli allievi hanno svolto attività di PCTO presso alcune scuole dell’infanzia (Istituto Comprensivo TERZO CIRCOLO “DE AMICIS”; Scuola dell’infanzia paritaria Gerocarne; Istituto Comprensivo Acquaro) per un totale di 35 ore.

Attività n.2

Alcuni ragazzi hanno svolto un percorso di PCTO presso la RSA di Soriano Calabro per un numero massimo di 36 ore.

Attività n.3

Gli studenti hanno svolto un percorso formativo di 4 ore presso l’associazione “A Ruota Libera” a Napoli che si occupa di offrire a persone disabili in età post scolare, l’opportunità di socializzare, di coltivare i propri talenti e di integrarsi nella società.

Attività n.4

Percorso di 7 ore con responsabile Anpal (Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro) il corso si è tenuto in classe e ha avuto l’obiettivo di accompagnare gli studenti nel processo di costruzione del proprio progetto di carriera partendo dalla redazione efficace del proprio curriculum vite.

Attività n.5

Partecipazione online alla giornata della memoria.

Per le esperienze svolte dal singolo studente, si fa riferimento a quanto inserito nel curriculum dello studente.

Attività e progetti attinenti l'insegnamento dell'Educazione Civica L. 92/2019

Competenze

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Discipline coinvolte: Diritto ed economia, Storia, scienze motorie, Religione, Matematica, Lingue straniere, Italiano, Storia e discipline d'indirizzo.

Argomenti svolti:

- Agenda 2030, obiettivo 5: la parità di genere;
- Le diverse immagini della donna nella letteratura italiana;
- La parità di genere nella Costituzione Italiana;
- Dall'abrogazione del reato d'adulterio alla legge sul femminicidio;
- L'Unione Europea;
- PNRR;
- Normativa sulla privacy: GDPR;
- L' ONU;
- *Giornata della memoria*: la Shoah dei bambini e delle donne;
- *Giorno del ricordo*: le foibe;
- Le donne in guerra;
- Il ruolo della donna durante il fascismo;
- Le donne e la Resistenza;
- Le donne al voto;
- L'Union Européenne, son histoire et ses Institutions;
- Une figure féminine française : la Marianne et les symboles de la France;
- Why a new power?
- Violence against women;
- Il volontariato;
- La questione di genere nelle tradizioni religiose;
- Le piattaforme digitali della pubblica amministrazione;
- Le donne verso l'innovazione: le professioni del futuro;
- Educazione al volontariato;
- Donne famose nello sport;
- Parità di genere nello sport.
- Indagini statistiche su femminicidio, accesso ai servizi e disoccupazione femminile.

Partecipazione della classe a progetti / iniziative

- 7 Novembre 2022 partecipazione ad evento sulla legalità. Valentianum Vibo Valentia
- 20 Novembre 2022 Incontro con la dottoressa Condemi, referente ERASMUS. Aula Magna
- 15 Novembre 2022 Partecipazione al festival LEGGERE E SCRIVERE.

- 25 Novembre 2022 Liceo classico Michele Morelli Manifestazione sulla violenza contro le donne
- 31 Gennaio 2023 Incontro con il Dottor Roque Pugliese, referente regionale Calabria "Comunità Ebraica di Napoli"
- 7 Febbraio 2023 Partecipazione al convegno "Sbulliziamoci". Aula magna
- 13 Febbraio 2023 Incontro con referente ADMO di Reggio Calabria
- 17 Febbraio 2023 Incontro con docenti e studenti dell'istituto Italiano di criminologia di Vibo Valentia
- 21 Febbraio 2023 Presentazione del libro "Effatà". Incontro con l'autore
- 9 Marzo 2023 Partecipazione al progetto "Cuori connessi" contro il cyber bullismo
- 18 Marzo 2023 Incontro "Parliamo agli studenti dei tumori" Lions club di Vibo Valentia
- 3 Aprile 2023 Incontro con il questore di Vibo Valentia per il progetto 0 like al Cyber Bullismo
- 21 Aprile 2023 Incontro con associazione storico-culturale "Ali di Vibonesità"

Orientamento in uscita

- Partecipazione al progetto ORIENTACALABRIA, a Cosenza, in occasione del quale, gli allievi hanno conosciuto diverse università Italiane
- Incontro con le Forze dell'Ordine
- Incontro con l'Istituto di Criminologia di Vibo Valentia
- Incontro ITS

GRIGLIE CREDITO SCOLASTICO (PER LE CLASSI DEL TRIENNIO) E VOTI NEGLI ESAMI

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti ([3OM n. 45 del 9 marzo 2023](#))

Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

TAB. A -Attribuzione credito scolastico per le classi terza, quarta e quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito 3. ANNO	Fasce di credito 4. ANNO	Fasce di credito 5. ANNO
$M < 6$	-----	----	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

TAB. B -GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA¹

Giudizio sintetico	Voto	Indicatori
OTTIMO	10	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento pienamente rispettoso del Regolamento d'Istituto, delle regole per la DAD e la DDI e dei materiali scolastici; - impegno notevole, sistematico e produttivo in tutte le discipline; - partecipazione attiva, costruttiva e interesse vivace in tutte le discipline sia in presenza che a distanza; - atteggiamento collaborativo e disponibile con tutti i docenti, i compagni e di tutto il personale scolastico; - rispetto delle scadenze, puntualità e frequenza assidue (max 60 ore di assenza)
DISTINTO	9	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento rispettoso del Regolamento d'Istituto, delle regole per la DAD e la DDI e dei materiali scolastici; - impegno costante e partecipazione attiva in tutte le discipline; - atteggiamento corretto e disponibile con tutti i docenti, i compagni e di tutto il personale scolastico; - rispetto delle scadenze, puntualità e frequenza assidue (max 100 ore di assenza).
BUONO	8	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento rispettoso del Regolamento d'Istituto, per la DAD e la DDI e dei materiali scolastici; - impegno ed attenzione costanti; - partecipazione anche non attiva, ma sempre corretta; - rispetto delle scadenze; - assenze saltuarie (max 180 ore di assenza)., uscite anticipate e/o entrate posticipate occasionali (o ripetute, ma motivate da comprovati motivi di salute).
DISCRETO	7	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento non sempre rispettoso del Regolamento d'Istituto, delle regole per la DAD e la DDI e dei materiali scolastici (occasionali ritardi all'ingresso, dopo l'intervallo o al cambio d'aula, occasionale mancanza del materiale didattico, occasionale disturbo alle lezioni come chiacchiere coi compagni o consumo di alimenti e bevande; occasionale mancanza nelle consegne; assenze non giustificate nei tempi previsti); - presenza di una nota disciplinare non grave o di un provvedimento di sospensione al quale sia seguito un chiaro e consolidato atteggiamento di ravvedimento; - impegno ed attenzione incostanti; - partecipazione a momenti occasionali di disturbo; irregolare rispetto delle scadenze; frequenti assenze, ripetute uscite anticipate o entrate posticipate, assenze strategiche.
SUFFICIENTE	6	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento non sempre rispettoso del Regolamento d'Istituto, delle regole per la DAD e la DDI e dei materiali scolastici (frequenti e assidui ritardi all'ingresso, dopo l'intervallo o al cambio d'aula, danneggiamenti rivolti a materiale scolastico o appartenente a compagni o a personale docente e/o non docente; atteggiamenti offensivi e/o irrispettosi nei confronti dei docenti, del personale scolastico o dei compagni; - falsificazione della firma dei genitori su assenze, ritardi, verifiche; violazione del divieto di fumare negli ambienti scolastici, uso del cellulare, lancio di oggetti, ascolto di musica non autorizzato); - presenza di più note disciplinari non gravi o di almeno una nota disciplinare grave o di una sospensione inferiore a 15 giorni; - impegno ed attenzione scarsi; - mancanza di interesse alle attività didattiche con episodi di disturbo; - scarso rispetto delle scadenze; - frequenza irregolare, assenze strategiche diffuse.
INSUFFICIENTE	5	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento gravemente irrispettoso del Regolamento d'Istituto, delle regole per la DAD e la DDI e dei materiali scolastici (gravi danneggiamenti al materiale o alla struttura scolastica; - furti, aggressioni fisiche nei confronti dei docenti, del personale scolastico o dei compagni; spaccio, possesso e utilizzo di sostanze stupefacenti e/o alcoliche; - atteggiamenti apertamente persecutori nei confronti di compagni); - presenza di note diffuse molto gravi (articolo 4 D.M. n. 5 del 16/01/2009).

¹Ai fini della valutazione della condotta, in riferimento al periodo corrispondente all'attività di didattica a distanza si tiene conto solo dei criteri presenti in tabella applicabili alla suddetta modalità.

TAB. C - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2022/2023 SERVIZI PER L'ASSISTENZA E LA SANITA'

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DE FILIPPIS PRESTIA"

Via N. De Filippis -89900 Vibo Valentia (VV)

E-mail: vv09007@istruzione.it PEC: vv09007@pec.istruzione.it

Sito web www.iisdefilippisprestia.edu.it Cod. Mecc.VVIS009007 C.F.96035940798

DSGA 0963-376775 - PERSONALE 0963-376774 - ALUNNI 0963-376777



PUNTEGGIO TOTALE	
-------------------------	--

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	Adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	Adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	Adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	Adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	Adeguate	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

TAB D -GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO a.s. 2022/2023 Servizi Socio-Sanitari

INDICATORI	DESCRITTORI	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova max. 5 punti	Conosce gli argomenti in modo dettagliato e approfondito	5
	Conosce gli argomenti in maniera puntuale	4
	Conosce gli argomenti in modo essenziale	3
	Conosce gli argomenti in modo superficiale e incompleto	2
	Conosce gli argomenti in modo limitato e frammentario	1
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato max. 8 punti	Analizza e comprende in maniera precisa e dettagliata i casi o le situazioni problematiche proposte, mostrando ottime competenze metodologie teorico/pratiche	8
	Analizza e comprende in maniera adeguata i casi o le situazioni problematiche proposte, mostrando ottime competenze metodologie teorico/pratiche	7
	Analizza e comprende in modo chiaro e appropriato i casi o le situazioni problematiche proposte, mostrando buone competenze metodologie teorico/pratiche	6
	Analizza e comprende in modo adeguato i casi o le situazioni Problematiche proposte, mostrando discrete competenze metodologie teorico/pratiche	5
	Analizza e comprende in modo prevalentemente corretto i casi o le situazioni problematiche proposte, mostrando sufficienti competenze metodologie teorico/pratiche	4
	Analizza e comprende in modo non sempre corretto i casi o le	

	<p>situazioni problematiche proposte, mostrando mediocricompetenze metodologie teorico/pratiche</p>	3
	<p>Analizza e comprende in modo impreciso e poco specifico i casi o le situazioni problematiche mostrando insufficienti competenze metodologiche teorico /pratiche</p>	2
	<p>Analizza e comprende in modo del tutto inadeguato i casi o le situazioni problematiche; mostra scarse o inconsistenticompetenze metodologie teorico /pratiche</p>	1

<p>Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale</p> <p align="center">max. 4 punti</p>	<p>Svolge la traccia in modo completo e personale, approfondendo le tematiche proposte, mostrando ottima conoscenza degli argomenti affrontati, stabilendo collegamenti significativi e coerenti</p>	4	
	<p>Svolge la traccia in modo completo, approfondendo le tematiche proposte, mostrando buona conoscenza degli argomenti affrontati</p>	3	
	<p>Svolge la traccia in modo abbastanza completo individuando e chiarendo i concetti chiave proposti, mostrando sufficiente conoscenza degli argomenti affrontati</p>	2	
	<p>Svolge la traccia in modo impreciso individuando parzialmente i concetti chiave e fornendo approfondimenti non sempre coerenti</p>	1	
<p>Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova</p> <p align="center">max. 3 punti</p>	<p>Argomenta collega e sintetizza le informazioni in modo chiaro esauriente ed approfondito , mostrando capacità rielaborative personali ed utilizzando con pertinenza il linguaggio specifico e preciso</p>	3	
	<p>Argomenta collega e sintetizza le informazioni in modo adeguato e coerente individuando ed analizzando i concetti chiave e utilizzando il linguaggio specifico in modo opportuno</p>	2	
	<p>Argomenta collega e sintetizza le informazioni in modo semplice individuando i concetti chiave che risultano sufficientemente approfonditi</p>	1	

TOTALE PUNTEGGIO /20

TAB. E – Conversione dei punteggi per la prova orale

Max 20 punti

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE

(competenze e contenuti raggiunti)

Vengono di seguito riportati i contenuti disciplinari, i tempi di attuazione e gli obiettivi raggiunti distinti per discipline.

Il PTOF si è prefisso come finalità primaria quella di favorire e stimolare negli alunni il potenziamento delle capacità critiche e di consentire, attraverso lo studio e l'analisi puntuale dei contenuti specifici delle singole discipline, l'acquisizione di conoscenze e di strumenti di indagine e di giudizio utili, oltre che per la conoscenza del passato, per una migliore comprensione dei problemi del presente. Si è mirato alla costruzione di una personalità umana e culturale dotata di una forte coscienza della propria identità, anche in rapporto alle specificità culturali del territorio, e, per quanto possibile, autonoma rispetto alle tendenze omologanti della società globalizzata e della cultura massificata o, comunque, consapevole dell'esigenza irrinunciabile di un'alternativa critica ad essa. In tale direzione si sono individuati, riguardo alle conoscenze, i seguenti obiettivi generali:

1. Consapevolezza della sostanziale unità del sapere e superamento del dualismo sapere umanistico - sapere scientifico;
2. Quadro generale dell'evoluzione storica della civiltà occidentale nei suoi vari aspetti e nei rapporti di interdipendenza tra di essi;
3. Storicizzazione delle scienze.
4. In tale percorso l'elemento unificante tra i vari contenuti è stato individuato nell'insegnamento della Storia, concepita come la griglia portante delle varie discipline e la chiave privilegiata per l'interpretazione e la comprensione dei vari aspetti (filosofici, letterari, artistici, scientifici, sociali, economici) della civiltà occidentale.

Riguardo alle **competenze** si sono individuati i seguenti obiettivi:

- Saper leggere, interpretare, tradurre e inserire in un contesto storico documenti e testi di carattere letterario, scientifico, storico, filosofico, artistico;
- Saper stabilire connessioni e rapporti di interdipendenza tra fatti, fenomeni, opere, idee;
- Saper cogliere le specificità dei diversi ambiti storico- culturali;
- Saper utilizzare la conoscenza del passato per una migliore comprensione della realtà contemporanea, pur nella consapevolezza dell'irripetibilità del passato;
- Saper analizzare i fatti e i fenomeni, coglierne sinteticamente gli elementi unificanti, esprimere un giudizio critico;
- Saper esprimersi correttamente nella lingua italiana, padroneggiandone i diversi registri e i diversi livelli stilistici;
- Saper comunicare nella lingua straniera studiata;
- Saper orientarsi nell'interpretazione dei fenomeni naturali e nell'evoluzione storica delle scienze;
- Essere in grado di ristrutturare e riorganizzare le proprie conoscenze, in rapporto al continuo sviluppo del sapere;
- Saper tradurre la cultura del movimento e dello sport in costume di vita.

Disciplina	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Docente	Rosaria Loverso

PROGRAMMA SVOLTO

A.s. 2022-2023

<p>Libro di testo</p> <p><i>Autore/i:</i></p> <p><i>Titolo:</i></p> <p><i>Casa editrice:</i></p> <p><i>Luogo:</i></p> <p><i>Edizione:</i></p>	<p>Maria Gabriella Salà, Marta Sambugar</p> <p>Letteratura e oltre, Vol. 3</p> <p>La Nuova Italia</p> <p>Milano</p> <p>2014</p>
<p>Contenuti trattati</p>	<p>Il Positivismo Dal Realismo al Naturalismo Il Naturalismo Il Verismo</p> <p>Giovanni Verga</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita • I romanzi preveristi • La visione della vita nella narrativa di Verga • L'approdo al Verismo • I testi programmatici della poetica verista • Le tecniche narrative • "I Malavoglia" • "Mastro don Gesualdo" • "Rosso Malpelo", da "Vita dei campi" • "L'arrivo e l'addio di Ntoni" (cap. XV), da "I Malavoglia" <p>La Scapigliatura</p> <p>Il Decadentismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'affermarsi del Decadentismo • Le correnti del Decadentismo • Il Decadentismo in Italia e in Europa <p>Gabriele D'Annunzio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Biografia, partecipazione alla vita politica e culturale del tempo • Le opere • Il pensiero e la poetica • "Il piacere"

- Le “*Laudi*”: struttura e stile
 - “*Le stirpi canore*”, da “*Alcyone*”

Il Simbolismo

Giovanni Pascoli

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- Una nuova poetica
- Temi, motivi e simboli
- L’innovazione stilistica
 - “*È dentro di noi un fanciullino*”, da “*Il fanciullino*”
 - “*Lavandare*”, da “*Myrica*”
 - “*La mia sera*”, da “*Canti di Castelvecchio*”

Italo Svevo e il tema dell’inefficienza

- Vita e opere
- La formazione culturale
- Gli influssi e le nuove tecniche narrative
- “*Una vita*”: trama e temi
- “*Senilità*”: trama e temi
- “*La coscienza di Zeno*”: struttura, temi, impianto narrativo e stile
 - “*L’ultima sigaretta*” (cap. 3, “*Il fumo*”), da “*La coscienza di Zeno*”
 - “*Un rapporto conflittuale*” (cap. 4, “*La morte di mio padre*”), da “*La coscienza di Zeno*”

Luigi Pirandello

- Vita e opere
- Il pensiero e la poetica
- “*L’Umorismo*”
- “*Il fu Mattia Pascal*”: trama, struttura, temi
- “*Uno, nessuno, centomila*”: trama e temi
- Il teatro
 - “*Il treno ha fischiato...*” (Libro 4), da “*Novelle per un anno*”
 - “*Il sentimento del contrario*”, da “*L’Umorismo*”
 - “*Salute!*” (Libro I, Cap. 7) da “*Uno, nessuno, centomila*”

Il Futurismo

- F. T. Marinetti, “*Manifesto del futurismo*”

Giuseppe Ungaretti

- Vita e opere
- La poetica
- “*L’allegria*”
 - “*In memoria*”, da “*L’allegria*”
 - “*Allegria di naufragi*”, da “*L’allegria*”

L'Ermetismo

Salvatore Quasimodo

- Vita e opere
- La poetica
 - *"Ed è subito sera"*, da *"Acque e terre"*
 - *"Alle fronde dei salici"*, da *"Giorno dopo giorno"*

Eugenio Montale

- La vita e le opere
- La dolorosa esperienza del vivere
- Le figure femminili
- I modelli e le scelte stilistiche
 - *"Non recidere, forbice, quel volto"*, da *"Le occasioni"*
 - *"Ho sceso, dandoti il braccio"*, da *"Satura"*

Primo Levi

- La vita e le opere
- *"Se questo è un uomo"*

UDA *"La malattia psichiatrica nel Novecento"*

Rimandi pertinenti alla vita di autori del Novecento italiano e alle loro opere.

Educazione civica

Agenda 2030, obiettivo 5: la parità di genere

Le diverse immagini della donna nella letteratura italiana

- Il *"Manifesto della donna futurista"* di Valentine de Saint-Point
- Montale e le figure femminili

Disciplina	STORIA
Docente	Rosaria Loverso

PROGRAMMA SVOLTO

A.s. 2022-2023

Libro di testo Autore/i: Titolo: Casa editrice: Luogo: Edizione:	 Giorgio De Vecchi - Giorgio Giovannetti <i>Storia in corso</i> Vol. 2, Vol. 3 Edizioni scolastiche Bruno Mondadori Torino 2012
Contenuti trattati	L'Italia unita <ul style="list-style-type: none"> • I problemi dell'Italia unita • La rivolta nel Meridione • Il compimento dell'Unità • Dalla Destra alla Sinistra • Il decollo industriale italiano • La questione sociale • Crispi e la crisi di fine secolo La seconda rivoluzione industriale <ul style="list-style-type: none"> • Industrializzazione e crisi • La seconda rivoluzione industriale La nascita della società di massa <ul style="list-style-type: none"> • Belle époque e società di massa • Industria culturale e tempo libero • La nascita dello sport • La politica: diritti delle donne e partiti di massa Le grandi potenze all'inizio del Novecento <ul style="list-style-type: none"> • Trasformazioni di fine secolo • L'Europa prima della Grande Guerra • L'Italia giolittiana • La questione d'Oriente e gli imperi multinazionali La Grande guerra <ul style="list-style-type: none"> • L'Europa alla vigilia della Grande Guerra • Le cause profonde del conflitto • Una guerra di logoramento • L'Italia in guerra

- La svolta del 1917 e la fine della guerra
- Il dopoguerra e i trattati di pace

La rivoluzione russa

- La Russia all'inizio del secolo
- Le due rivoluzioni russe
- Il governo bolscevico e la guerra civile
- La nascita dell'Urss
- La dittatura di Stalin
- L'industrializzazione dell'Urss

Il fascismo

- Il dopoguerra e il biennio rosso
- Il fascismo: nascita e presa del potere
- La dittatura totalitaria
- La politica economica ed estera

La crisi del 1929 e il New Deal

- Gli anni ruggenti
- La crisi del 1929 e il New Deal

Il regime nazista

- La Repubblica di Weimar
- Il nazismo e la salita al potere di Hitler
- La dittatura nazista
- La politica economica ed estera di Hitler

La Seconda guerra mondiale

- Verso la Seconda guerra mondiale
- La guerra in Europa e in Oriente
- La svolta della guerra
- 8 settembre: l'Italia allo sbando
- La guerra di liberazione
- L'Europa dei lager e della Shoah

L'Italia repubblicana

- Il referendum istituzionale e l'elaborazione della Costituzione repubblicana

UDA "*La malattia psichiatrica nel Novecento*"

- La nascita degli ospedali psichiatrici
- La *legge Giolitti*
- Gli "scemi di guerra"
- Basaglia e la riforma della psichiatria

Educazione civica

L' ONU

Giornata della memoria: la Shoah dei bambini e delle donne

Giorno del ricordo: le foibe
Agenda 2030, obiettivo 5: la parità di genere

- Le donne in guerra
- Il ruolo della donna durante il fascismo
- Le donne e la Resistenza
- Le donne al voto

	<p>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DE FILIPPIS PRESTIA" Via N. De Filippis -89900 Vibo Valentia (VV) E-mail: vvis009007@istruzione.it PEC: vvis009007@pec.istruzione.it Sito web www.iisdefilippisprestia.edu.it Cod. Mecc.VVIS009007 C.F.96035940798 DSGA 0963-376775 - PERSONALE 0963-376774 - ALUNNI 0963-376777</p>	
---	---	---

Disciplina	LINGUA STRANIERA - INGLESE
Docente	RENATO NANO

PROGRAMMA SVOLTO

a.s. 2022-2023

Libro di testo	
<i>Autore/i:</i>	P. Revellino, G. Schinardi, E. Tellier.
<i>Titolo:</i>	Growing into Old Age.
<i>Casa editrice:</i>	Clitt.
<i>Luogo:</i>	Roma
<i>Edizione:</i>	2020
Contenuti trattati	<ul style="list-style-type: none"> • AGEING • Ageing, Senescence and Senility. Healthy Ageing. Types of ageing: successful, habitual, pathological. • Attitude towards ageing. Being socially active. Remaining active through social interaction. • • THE WELFARE STATE. • • NUTRITION. • A balanced Diet. • • THE SCIENCE OF AGEING. • MINOR PROBLEMS OF OLD AGE. • DISEASES OF THE BONES AND JOINTS. Osteoporosis. Arthritis. Osteoarthritis. • VISION PROBLEMS. Presbyopia. Cataract. Glaucoma. • HEARING PROBLEMS. Presbycusis. • MAJOR DISEASES OF OLD AGE (in programmazione). • ALZHEIMER'S DISEASE. Mild Alzheimer's disease. Moderate Alzheimer's disease. Severe Alzheimer's disease. • PARKINSON'S DISEASE. Stage One. Stage Two. Stage Three. Stage Four. Stage Five. • CARDIOVASCULAR DISEASES. • SENIOR HOUSING OPTIONS (in programmazione). • DIFFERENT TYPES OF ELDERCARE AND CARE HOMES. Hourly care. Live-in care. Independent living facilities. Assisted living facilities. Nursing home <p style="text-align: center;">Approfondimenti anche in riferimento all'Educazione Civica: The Elderly: why a New Power</p>

	<p>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DE FILIPPIS PRESTIA" Via N. De Filippis -89900 Vibo Valentia (VV) E-mail: vvis009007@istruzione.it PEC: vvis009007@pec.istruzione.it Sito web www.iisdefilippisprestia.edu.it Cod. Mecc.VVIS009007 C.F.96035940798 DSGA 0963-376775 - PERSONALE 0963-376774 - ALUNNI 0963-376777</p>	
---	---	---

Disciplina	LINGUA STRANIERA – FRANCESE
Docente	Prof.ssa Corica Maria Angela

PROGRAMMA SVOLTO

a.s. 2022-2023

<p>Libro di testo</p> <p>Autore/i:</p> <p>Titolo:</p> <p>Casa editrice:</p> <p>Luogo:</p> <p>Edizione:</p>	<p>POUR BIEN FAIRE integrato con Enfants,ados,adultes</p> <p>Patrizia Revellino</p> <p>Enfants, ados, adultes</p> <p>Zanichelli</p>
<p>Contenuti trattati</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Modulo 1 :Révisiondesconnaissanceacquises: L'enfance • Lesbesoinsfondamentauxdes enfants • Lesmaladies de l'enfant :lessymptomes et lespetitesmaladies • Lesvaccinsobligatoires et facultatifs • La maltraitance et l'exploitationdes enfant • Lesétablissements et lesstructuresd'accueil pourles enfants <p>Modulo 2: Révisiondesconnaissanceacquises: lesjeunes</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'adolescence, période de croissance et de développementhumain • Le roledesparents et dugroupe d'amis, lesconseils d'un psychologue • Lesconduites à risque : alcool, tabac, drogue, comportementsdangereux, conduitesantisociales, harcèlementscolaire,jeuxextremes, troublesalimentaires, sexualité, ludopathie, oniomanie <p>Lecture et approfondissement: Le harcèlement: quedit la loi?</p> <p>Modulo 3: Révisiondesconnaissanceacquises: le monde despersionesâgées</p> <ul style="list-style-type: none"> • le vieillissement, la sénescence et la sénilité • lespathologies et lesproblèmesliésauvieillissement : la maladie de Parkinson, la maladie d'Alzheimer, • Lesétablissements et lesstructures d'accueil despersionesagées. <p>Lecture et approfondissement: La politique sociale en faveurdespersonnesagées.</p> <p>Modulo 4: l'handicap</p> <ul style="list-style-type: none"> • Définition de handicap, Typologies de handicap • L'autisme et le syndrome de Down • L'épilepsie • Lestroubles de l'apprentissageouDYS :dyslexie, dysorthographe, dysphasie, dyspraxie, dyscalculie, troubles d'attention et de hyperactivité

- Les établissements et services de travail protégés en faveur des personnes handicapées
- les attitudes des parents face au handicap
- L'inclusion à l'école et la législation en faveur de l'handicap : la Loi du 11 février 2005

Modulo 5: Révision des connaissances acquises: le monde du travail

- Chercher un emploi
- La recherche d'emploi
- Les contrats de travail
- Rédiger une lettre de motivation et un curriculum vitae
- Passer un entretien d'embauche
- La communication et ses différentes formes.

Educazione Civica :

L'Union Européenne, son histoire et ses Institutions

Une figure féminine française : la Marianne et les symboles de la France

UDA multidisciplinare

Madame Bovary et le bovarisme

Disciplina	PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA
Docente	Giuseppina Carlizzi

PROGRAMMA SVOLTO

a.s. 2022-2023

Libro di testo	
Autore/i:	E. Clemente R. Danieli Annuska Como
Titolo:	Psicologia generale ed applicata
Casa editrice:	Pearson Paravia
Luogo:	Milano
Edizione:	
Conoscenze - contenuti trattati	<p>Modulo 1[Le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore sociosanitario: Teorie della personalità; teorie della relazione comunicativa; teorie dei bisogni; la psicologia clinica e le psicoterapie</p> <p>Modulo 2 I metodi di analisi e ricerca in Psicologia La ricerca in Psicologia Tecniche di raccolta dei dati L'osservazione L'intervista e il colloquio Il test I bambini e il test:l'importanza del disegno infantile Le inchieste</p> <p>Modulo 3 La professionalità dell'Operatore Socio-Sanitario Il lavoro in ambito socio-sanitario Le diverse professioni in ambito sociale e socio-sanitario Principi deontologici dell'operatore socio-sanitario I rischi che corre l'operatore socio-sanitario La "cassetta degli attrezzi" dell'operatore socio-sanitario un piano di intervento individualizzato</p> <p>Modulo 4 Il disagio minorile L'infanzia nella storia Il maltrattamento I diversi tipi di maltrattamento Le conseguenze del maltrattamento Possibili interventi Il disagio adolescenziale</p>

	<p>Modulo 5 Gli anziani I cambiamenti della vecchiaia Le malattie della vecchiaia I possibili interventi Il problema dell'istituzionalizzazione</p> <p>Modulo 6 I diversamenti abili I concetti di menomazione, disabilità e handicap Inserimento e integrazione Le varie tipologie di disabilità I diversi tipi di danno La disabilità cognitiva Le disabilità sensoriali La disabilità motoria Gli interventi sui soggetti disabili</p> <p>Modulo 7 La malattia mentale La malattia mentale nella storia La legge 180 del 1978 Le cause della malattia mentale Le classificazioni della malattia mentale I disturbi psichici I disturbi dell'umore La schizofrenia Interventi sui soggetti malati di mente</p> <p>Modulo 8 La famiglia multiproblematica Famiglia multiproblematica Alcune condizioni sociali della famiglia multiproblematica Le caratteristiche della famiglia multiproblematica Famiglie multiproblematiche e servizi socio-sanitari</p>
<p align="center">Competenze raggiunte</p>	<p>Interagire con le diverse tipologie di utenza Attuare interventi individualizzati Gestire azioni di informazione all'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio</p>
<p align="center">Materiali / Strumenti adottati</p>	<p>Testo in adozione Altri sussidi librari Sussidi informatici Fruizione di film e video Analisi di casi</p>

Disciplina	IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
Docente	Umberto Brosio

PROGRAMMA SVOLTO
a.s. 2022-2023

Libro di testo	
Autore/i:	Antonella Bedendo
Titolo:	Igiene e Cultura Medico-Sanitaria
Casa editrice:	Poseidonia Scuola
Luogo:	Verona
Edizione:	1-2017
Conoscenze - contenuti trattati	<p>Uda1: Le patologie infantili Modulo 7. Le patologie infantili più frequenti. Malattie esantematiche. Difetti visivi. Alterazioni posturali. Disturbi gastroenterici.</p> <p>Uda2: Disturbi del comportamento e dell'infanzia; Modulo 8. Una genitorialità consapevole. Nevrosi infantili. Enuresi ed encopresi. Disturbi della comunicazione. Disturbi dell'apprendimento. Disagio scolastico. Depressione infantile. Autismo infantile.</p> <p>Uda3: I diversamente abili Modulo 9. Ritardo mentale. Distrofia muscolare. Le epilessie.</p> <p>Uda4: La senescenza Modulo 10. Invecchiare nel XXI secolo. Invecchiamento di organi e apparati. Malattie cardiovascolari. Cardiopatie ischemiche. Malattie cerebrovascolari. Infezioni delle vie aeree. Edentulia e protesi dentaria. Patologie gastroenteriche. Pancreatite.</p> <p>Uda5 Ed. Civica: le piattaforme digitali della pubblica amministrazione</p> <p>Uda6 Ed. Civica: pagamenti elettronici (CUP)</p>
Competenze raggiunte	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi all'interno delle strutture e dei servizi sociosanitari • Fornire assistenza per l'accesso ai servizi sociosanitari ai soggetti anziani, ai disabili ed alle loro famiglie • Saper raccogliere informazioni, bisogni dalle persone in difficoltà, in relazione ai servizi territoriale • Contribuire a far promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone • Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni sociosanitari del territorio per predisporre progetti individuali, di gruppo e di comunità
Materiali / Strumenti adottati	Libro di testo; materiale didattico proposto dal docente; Lim; software informatici.

<p>Libro di testo</p> <p>Autore/i:</p> <p>Titolo:</p> <p>Casa editrice:</p> <p>Luogo:</p> <p>Edizione:</p>	<p>Antonella Bedendo</p> <p>Igiene e Cultura Medico-Sanitaria</p> <p>Poseidonia Scuola</p> <p>Verona</p> <p>1-2017</p>
<p>Conoscenze – contenuti trattati</p>	
<p>Competenze raggiunte</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi all’interno delle strutture e dei servizi sociosanitari • Fornire assistenza per l’accesso ai servizi sociosanitari ai soggetti anziani, ai disabili ed alle loro famiglie • Saper raccogliere informazioni, bisogni dalle persone in difficoltà, in relazione ai servizi territoriale • Contribuire a far promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone • Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni sociosanitari del territorio per predisporre progetti individuali, di gruppo e di comunità
<p>Materiali / Strumenti adottati</p>	<p>Libro di testo; materiale didattico proposto dal docente; Lim; software informatici.</p>

<p><i>Disciplina</i></p>	<p align="center">DIRITTO e LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA</p>
<p><i>Docente</i></p>	<p>Giuseppina Cannatelli</p>

PROGRAMMA SVOLTO

a.s. 2022-2023

Libro di testo	
Autore/i:	Olimpia Capobianco - Simona Diani – Fabio Ferriello.
Titolo:	Diritto, Economia e Tecnica Amministrativa per i servizi per la sanità e l'assistenza sociale.
Casa editrice:	TRAMONTATA (RIZZOLI EDUCATION).
Conoscenze - contenuti trattati	<ul style="list-style-type: none"> - UDA 1 <u>Il rapporto di lavoro.</u> Il diritto a lavoro. Contratto di lavoro subordinato. Diritti e obblighi nel rapporto di lavoro subordinato. - UDA 2 <u>La protezione del lavoratore</u> Assicurazione sociale. Prestazione previdenziale. Tutela contro gli infortuni sul lavoro. Protezione sociale delle lavoratrici. - UDA 3 <u>La gestione delle risorse umane</u> La retribuzione. - UDA 4 <u>Servizi e professioni del sistema integrato.</u> Tutela della famiglia. Tutela degli anziani. Tutela dei disabili. Tutela delle persone con disagio psichico. Tutela delle persone con dipendenze patologiche. Tutela dei richiedenti della protezione internazionale. - UDA 5 <u>La qualità nei servizi socio-sanitari.</u> Tutela della salute. Qualità nei servizi sociali e sanitari. - UDA 6 <u>La sicurezza ambientale e dei luoghi di lavoro</u> Sicurezza sui luoghi di lavoro. Tutela dell'ambiente e della salute nei luoghi di lavoro. - UDA 7 <u>Deontologia professionale.</u> Tutela della privacy.
Materiali / Strumenti adottati	STRUMENTI: Testo in adozione, Altri sussidi librari, Fotocopie, Sussidi informatici

APPROFONDIMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA:

Normativa sulla privacy

La parità di genere nella Costituzione.

Dall'abrogazione del reato di adulterio alla legge sul femminicidio.

Disciplina	MATEMATICA
Docente	Prof. Vincenzo DE FILIPPIS

PROGRAMMA SVOLTO

a.s. 2022-2023

Libro di testo	
Autore/i:	SASSO LEONARDO
Titolo:	MATEMATICA A COLORI (LA) EDIZIONE GIALLA LEGGERA VOLUME 5 + EBOOK / SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO
Casa editrice:	Petrini
Conoscenze - contenuti trattati	<p>MOD. 1. RIPETIZIONE PROGRAMMA ANNI PRECEDENTI U.D.01 - Equazioni e sistemi di I e II grado. U.D.02 - Disequazioni e sistemi di disequazioni di I e II grado.</p> <p>MOD. 2. FUNZIONI E LIMITI U.D.01 - Funzioni reali di variabile reale. Dominio di una funzione e sua determinazione. U.D.02 - Intervalli di positività, negatività e zeri di una funzione U.D.03 - Limiti. U.D.04 - Definizione del limite di una funzione. Forme indeterminate. U.D.05 - Funzioni continue. U.D.06 - Asintoti orizzontali, verticali e obliqui.</p> <p>MOD 3. CALCOLO DIFFERENZIALE U.D.01 - Derivate delle funzioni di una variabile. U.D.02 - Rapporto incrementale e significato geometrico della derivata. U.D.03 - Derivata delle funzioni razionali e irrazionali U.D.04 - Regole di derivazione: della somma, del prodotto, del quoziente. U.D.05 - Tangente ad una curva in un suo punto. U.D.06 - Punti di massimo e di minimo di una funzione. U.D.07 - Studio del grafico di semplici funzioni razionali intere e fratte</p> <p>MOD 4. STUDIO DI FUNZIONE U.D.01 – Studio di funzione algebrica razionale fratta e tracciamento del grafico</p>
Materiali / Strumenti adottati	STRUMENTI: Testo in adozione, Altri sussidi librari, Fotocopie, Sussidi informatici

DISCIPLINA	Metodologie Operative
DOCENTE	Barbara Nadia
CLASSE - SEZ.	5° A

Argomenti trattati

<p>La relazione d'aiuto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il processo comunicativo ed empatico nella relazione d'aiuto - L'ascolto attivo e la relazione d'aiuto - Le varie forme d'aiuto - Il lavoro dell'operatore socio assistenziale nella realizzazione dell'intervento - L'operatore sociale, l'assistente sociale e il burn out - Il lavoro di rete - L'operatore sociale e la rete come mezzo di lavoro - L'organizzazione del lavoro in ambito sociale - Il lavoro di ricerca e l'osservazione - Il gruppo nei percorsi terapeutici - La costruzione del gruppo - La comunicazione in relazione alle azioni e la comunicazione efficace - La comunicazione facilitata - La salute come diritto fondamentale dell'individuo - L'operatore socio assistenziale nella rete assistenziale - L'approccio emotivo al ruolo di educatore - Il caregiver - L'assistenza alla persona - Servizi e interventi territoriali - Resilienza e assistenza ai pazienti affetti da demenza - La presa in carico - Iter per un intervento di aiuto rivolto a una persona anziana - La presa in carico dell'anziano - La presa in carico del disabile
<p>L'operatore Socio Sanitario</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le figure professionali - I bisogni - Il Piano Assistenziale Individuale - La rete dei servizi per l'anziano - L'animazione - L'assistenza domiciliare - Le APA - La terapie occupazionale (TO) e la ROT - Servizi/interventi rivolti alla salute mentale e tossicodipendenza - Interventi rivolti agli anziani

- Servizi/interventi rivolti ai minori
- Servizi/interventi rivolti ai disabili
- Casi socio assistenziali

Libro adottato:

Percorsi di Metodologie operative
Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Carmen Gatto
Zanichelli Editore

Approfondimenti anche in riferimento all' Educazione civica:

Il Disagio Sociale

Disciplina	RELIGIONE CATTOLICA
Docente	NICOLA LO GUARRO

PROGRAMMA SVOLTO

a.s. 2022-2023

Libro di testo Autore/i: Titolo: Casa editrice: Luogo: Edizione:	 Luigi Solinas Tutti i colori della vita SEI TORINO mista
Conoscenze - contenuti trattati	<p>UDA 1 UNA SOCIETA' FONDATA SUI VALORI CRISTIANI Il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana e i suoi diritti fondamentali. Operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>UDA 2 IL DIALOGO PER UN MONDO MIGLIORE Il ruolo della religione nella società contemporanea, tra secolarizzazione e pluralismo. Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni.</p>

Disciplina	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Docente	Anna Maria Curigliano

PROGRAMMA SVOLTO

a.s. 2022-2023

Libro di testo	
Autore/i:	Pier Luigi Del Nista, Andrea Tasselli
Titolo:	Più che sportivo
Casa editrice:	G.D'Anna
Luogo:	Messina-Firenze
Edizione:	Prima edizione 2014 ristampa 2021
COMPETENZE RAGGIUNTE per la disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<p>L'intervento educativo della disciplina non si è basato solo su aspetti pratici e specifici della materia, ma sul raggiungimento di una cultura del movimento attraverso un percorso operativo. Ha acquisito come collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile; Individuare collegamenti e relazioni, Risolvere problemi; Acquisire e interpretare l'informazione.</p> <p>Lo studente ha acquisito una buona preparazione motoria ha maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>CONTENUTI DEL I MODULO: Conoscere lo strumento del movimento: il corpo.</p> <p>CONTENUTI DEL II MODULO: I movimenti fondamentali, schemi motori di base e le qualità motorie applicati nelle discipline sportive.</p> <p>CONTENUTI DEL III MODULO: Giochi di squadra: pallavolo, calcetto, badminton, pingpong, norme di sicurezza, pronto soccorso e nozioni dell'apparato scheletrico e cardiocircolatorio.</p>
METODOLOGIE	<p>Lezione introduttiva Lettura ed interpretazione del testo Lavori di gruppo-e di squadra Altro: dimostrazioni dirette e pratiche Video –foto dimostrative</p>
ABILITA':	<p>Completo sviluppo corporeo e motorio attraverso l'affinamento della capacità di utilizzare le qualità fisiche; le capacità espressive e comunicative e le funzioni neuromuscolari.</p> <p>Approfondimento pratico di attività motorie e sportive.</p>

<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Prove pratiche relative agli argomenti e alle attività ginnico-sportivo svolti. Osservazione sistematica durante lo svolgimento delle lezioni. Verifiche orali e pratiche: test motori – giochi – tornei.</p>
--------------------------------------	--



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DE FILIPPIS PRESTIA"
Via N. De Filippis -89900 Vibo Valentia (VV)
E-mail: vvis009007@istruzione.it PEC: vvis009007@pec.istruzione.it
Sito web www.iisdefilippisprestia.edu.it Cod. Mecc.VVIS009007 C.F.96035940798
DSGA 0963-376775 - PERSONALE 0963-376774 - ALUNNI 0963-376777



MEMBRI INTERNI DELLA COMMISSIONE DEGLI ESAMI DI STATO

I commissari interni designati dal Consiglio di classe sono i seguenti

1	<i>Cannatelli Giuseppina</i>	<i>Diritto e legislazione sociale- tecnica e amministrazione sociale</i>
2	<i>Brosio Umberto</i>	<i>Igiene e cultura medica sanitaria</i>
3	<i>Barbara Nadia</i>	<i>Metodologia operativa</i>

FIRME DOCENTI CONSIGLIO DI CLASSE

	Discipline	Docente	Firma
1	<i>Loverso Rosaria</i>	<i>Italiano e Storia</i>	
2	<i>Nano Renato</i>	<i>Inglese</i>	
3	<i>De Filippis Vincenzo</i>	<i>Matematica</i>	
4	<i>Carlizzi Giuseppina</i>	<i>Psicologia Gen. ed Applicata</i>	
5	<i>Brosio Umberto</i>	<i>Igiene e Cult. Medica Sanitaria</i>	
6	<i>Corica Maria Angela</i>	<i>Francese</i>	
7	<i>Cannatelli Giuseppina</i>	<i>Diritto e legislazione sociale- Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale</i>	
8	<i>Curigliano Anna Maria</i>	<i>Scienze Motorie e Sportive</i>	
9	<i>Barbara Nadia</i>	<i>Metodologia operativa</i>	
10	<i>Lo Guarro Nicola</i>	<i>Religione</i>	

Il Dirigente Scolastico
Maria Francesca Durante

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

ALLEGATO 1

TIPOLOGIA C

NUCLEI TEMATICI 5 - 7 - 8

Il maltrattamento minorile

Una delle utenze con cui possono avere a che fare gli operatori socio-sanitari è costituita dai minori, ossia i soggetti compresi nella fascia di età che va dagli 0 ai 18 anni. Nonostante la concezione dell'infanzia sia cambiata e oggi il fanciullo faccia parte della società a pieno titolo, godendo di diritti e cure particolari, purtroppo sussistono situazioni e casi di maltrattamenti e abusi nei confronti di bambini e adolescenti che minano lo sviluppo della loro personalità.

Descrizione di un breve caso

Alice è una bambina di 8 mesi che da 2 mesi frequenta un nido d'infanzia della sua città. Da quando ha iniziato l'inserimento, la piccola si è spesso presentata con evidenti lividi sul viso, che possono far pensare a percosse inferte da un adulto. A volte ha veri e propri segni sulla faccia che ricordano le sbarre del lettino, come se fosse stata sbattuta contro di esse in modo violento. La bimba, inoltre, è decisamente troppo magra per l'età che ha e sembra che la sua igiene non venga molto curata. La coordinatrice dell'asilo ha chiesto svariate volte ai genitori di motivare i lividi sul viso della figlia; essi hanno sempre risposto che, iniziando a muovere i primi passi, spesso Alice cade e batte la faccia procurandosi quegli ematomi. A volte hanno incolpato anche il fratellino più grande, dicendo che, in un momento di rabbia, l'aveva aggredita. La coordinatrice ha sempre nutrito forti dubbi sulla versione dei genitori di Alice, i quali, oltre a fornire risposte generiche e piuttosto evasive, spesso hanno riportato versioni tra loro contraddittorie. Con l'aiuto dello psicologo che monitora mensilmente i bambini e le attività del nido, le educatrici e la coordinatrice capiscono che occorre intervenire sulla situazione, perché gli indicatori presenti fanno ragionevolmente presupporre che Alice sia vittima di maltrattamento.

Prendendo spunto dalle riflessioni scaturite dalla descrizione del caso, il candidato individui quali sono le fasi dell'intervento nei casi di minori maltrattati e descriva quali sono i servizi sociali e socio-sanitari rivolti alle famiglie e ai minori.